

Spazi di Sperimentazione
a Sant'Agnese

Programma

ATTUALITÀ

INTRA

In un'ottica di valorizzazione e relazione con il territorio, *Intra* propone dal 9 al 28 maggio 2025 una serie di eventi dedicati alle performing arts. Una rassegna dedicata all'arte e alla sperimentazione che coinvolge artisti e performers in dialogo con lo spazio culturale dell'ex chiesa di Sant'Agnese. Come negli happening degli anni '60, i mezzi artistici saranno diversi dove un ruolo importante è dettato dall'improvvisazione. Per un totale di dieci appuntamenti dedicati a musica, danza, teatro, performance — ai quali si aggiungono tre dj set — l'ex chiesa di Sant'Agnese apre al pubblico in una nuova veste volta alla valorizzazione e promozione dell'arte in tutte le sue forme. Completa la rassegna l'installazione temporanea *Stadium* (exhibition copy) di Maurizio Cattelan, un'opera che unisce arte e interazione, invitando il pubblico a una riflessione sui confini tra gioco ed espressione artistica con l'obiettivo di promuovere il dibattito sociale: *Stadium* di Cattelan non è solo un calcetto balilla (di 7 metri, per sfide di 11 contro 11 giocatori), ma una metafora della società e delle divisioni tra categorie.

Ingresso gratuito

Con il patrocinio del
Comune di Padova



In collaborazione con

lapalma

 **circuitozero**
PERFORMANCE ASSOCIATION

17 (S) 79
NARDINI
DISTILLERIA A VAPORE
BASTARD DEL GRAPPA - ITALIA

Vermut
BONAVENTURA
Bitter
MAZCHIO

INTRA

Progetto realizzato da
Fondazione Alberto Peruzzo

Team
Marco Trevisan
Silvia Ferraresso
Simona Nazari
Anna Sacchetto

Ufficio stampa
Lara Facco Press

Progetto grafico
Multiplo

9.05

MUSICA

IMPROVVISAZIONE

● 19.00

A Love Supreme Impro Festival: Greta Romani Mirco Ballabene

A Love Supreme Impro Festival è una rassegna dedicata alla musica d'avanguardia, che mette al centro giovani musicisti impegnati nell'improvvisazione e, più in generale, nella musica creativa. Ideato e promosso da Associazione Gemma per il secondo anno il festival è ospitato presso la sede della Fondazione Alberto Peruzzo.

OPENING ACT: GRETA ROMANI — CLARINETTO SOLO

Greta Romani è una clarinettista di Ancona diplomata sia in clarinetto classico che jazz, ha avuto modo di studiare con grandi maestri come Gabriele Mirabassi, Sauro Berti, Simone La Maida. Si è avvicinata all'improvvisazione grazie a ai workshop di improvvisazione con Elio Martusciello e Francesco Giomi.

MAIN ACT: MIRCO BALLABENE — CONTRABBASSO SOLO

Dopo aver pubblicato nel 2023 il suo primo lavoro solista, *7 composizioni improvvisate per contrabbasso solo* (Niafunken), il contrabbassista marchigiano Mirco Ballabene prosegue la sua ricerca sonora attraverso l'improvvisazione. Il suo percorso esplorativo si sviluppa tra gestualità spezzate e distese, timbri armonici e inarmonici, voce, legno, acciaio e crini, con l'obiettivo di far emergere la materia del suono. Grazie all'uso di tecniche estese e preparazioni dello strumento, Ballabene attraversa echi della tradizione novecentesca occidentale e un primitivismo che colloca il gesto nella dimensione atemporale del rito.

**A LOVE
SUPREME**
IMPRO FESTIVAL
associazione
GEMMA

A Love Supreme Impro Festival
è ideato e promosso dall'Associazione Gemma

12.05

PERFORMANCE

● 19.00

XIN Francesco Cigana Carlo Buffa

Performance di shodo e musica Carlo Buffa (馴雲 Shi Kumo) — shodo, Francesco Cigana, percussioni. Una performance che si sviluppa attraverso la dimensione sonora e quella visiva, esplorando il rapporto che può intercorrere tra questi due linguaggi, accomunati dalla cura del gesto e dall'approccio improvvisativo. Il tratto sonico e quello calligrafico comunicano, si osservano, viaggiando parallelamente per incontrarsi, allontanarsi e influenzarsi.

Francesco Cigana esplora le proprie potenzialità espressive usando come medium gli strumenti a percussione, principalmente attraverso la pratica improvvisativa. È direttore artistico di *A Love Supreme Impro Festival*, una rassegna musicale legata alla musica d'avanguardia e all'improvvisazione. Nel 2018 fonda la DOOOM Orchestra, orchestra e laboratorio incentrato sullo studio dell'improvvisazione, di cui è direttore e docente.

Carlo Buffa lavora nell'ambito della comunicazione visiva e della fotografia fin dagli anni Settanta. È docente di Graphic Design e Audiovisivo Multimediale al LAS Fanoli e membro della scuola «Bokushin» del Maestro Norio Nagayama J.E.C.F. (Japan Educational Calligraphy Federation).



PH. GENTILE CONCESSIONE DI FRANCESCO CIGANA

14.05

MUSICA

IMPROVVISAZIONE

● 19.00

A Love Supreme Impro Festival: DOOOM Orchestra

VIDEOPROIEZIONE

Presentazione in prima assoluta del documentario incentrato sulla registrazione del disco: *Our Sea Lies Within* della DOOOM Orchestra.

MAIN ACT: DOOOM ORCHESTRA

La DOOOM Orchestra è un ensemble stabile dedicato alla ricerca sulla pratica improvvisativa. Il gruppo propone un repertorio in cui l'improvvisazione trascina l'ascoltatore in un viaggio che intreccia folk messicano, musica popolare siciliana, krautrock, rituali del sud-est asiatico, musica contemporanea eurocolta, free jazz americano, elettronica e dadaismo. Frutto dell'energia del momento e del luogo, ogni esibizione è unica e irripetibile. Negli anni, l'ensemble ha partecipato a numerosi festival, performance site-specific, sonorizzazioni e progetti multidisciplinari. Nel 2024 esce la prima parte di un dittico, *Our Sea Lies Within* (Aut Records), grazie al quale la DOOOM Orchestra è stata inserita nella top 10 delle formazioni jazz italiane 2024 (Musica Jazz). Il concerto sarà l'occasione per presentare la seconda parte del lavoro discografico, *Our Sea Lies Within II*, in uscita a maggio 2025.

A
LOVE
SUPREME
IMPRO FESTIVAL

associazione
GEMMA

A Love Supreme Impro Festival
è ideato e promosso dall'Associazione Gemma

15.05

PERFORMANCE

● 19.00

Il Corpo della Lotta Ettore Greco Carlotta Viscovo

PERFORMANCE TRATTA DALLO SPETTACOLO L'ESTASI DELLA LOTTA

Il legame tra corpo e scultura è centrale nel rapporto tra Camille Claudel e Auguste Rodin. Claudel, modella e amante, ambisce a essere riconosciuta come artista, sfidando la staticità della pietra per catturare il movimento. Il corpo della performer si fa scultura e dialoga con le opere di Claudel, mentre lo scultore crea ispirato dall'azione. Attraverso gesto e parola, si esplorano i rapporti tra corpo e protesta, arte e mercato, ambizione e autosabotaggio.

Carlotta Viscovo, attrice diplomata al Teatro Stabile di Torino, ha lavorato con registi italiani e stranieri e considera parte del suo percorso l'insegnamento e l'assistenza alla regia. Angela Dematté, drammaturga e attrice, ha vinto numerosi premi e indaga il linguaggio identitario e il rapporto tra arte e scienza. Ettore Greco, scultore padovano, ha esposto a livello internazionale, collaborando con istituzioni e gallerie prestigiose. Marco Mantovani, sound designer e musicista, crea colonne sonore per teatro, pubblicità e installazioni artistiche.

CO-PRODUZIONE: TrentoSpettacoli, Elsinor Centro di Produzione Teatrale, LAC Lugano Arte Cultura
CON IL SOSTEGNO DI: Qui e Ora Residenza Teatrale, Campsirago Residenza_Festival Il Giardino delle Esperidi

● 20.30

Erli (DJ Set)

MUSICA



PH: GENTILE CONCESSIONE DI TRENTO SPETTACOLI

17.05

PERFORMANCE

DANZA

● 19.00

BLUFF

Jerca Roznik Novak Veronika Valdés

Attraverso l'espressione di due entità in movimento, *BLUFF* interroga le immagini/percezioni dei corpi individuali nella società. Corpi che si trasformano in merci di mercato e diventano così il centro dello spettacolo. Il centro dello spettacolo, attraverso il quale lo stesso mercato si mantiene in una continua spinta alla ricerca di qualcosa di migliore, più bello e — più spettacolare. Come punto di partenza per la ricerca, il duo di danza utilizza il campo della moda, che con la sua ambivalente attitudine nei confronti del corpo umano illustra verbalmente le complesse dinamiche che sorgono tra l'ambiente e l'individuo. Un individuo, un soggetto che sotto i riflettori lentamente ma inesorabilmente si trasforma in oggetto.

CONCEPT E COREOGRAFIA: Enya Belak, Jerca Rožnik Novak, Veronika Valdés

DRAMMATURGIA: Pia Vatovec

MUSICA: Sarah Al Saleh

ILLUMINOTECNICA: Janko Oven

COSTUMISTA: Pia Gorišek

MAKE-UP ARTIST: Martina Borščak

IDENTITÀ: Enya Belak

PRODUCER: Eva Posedel

PRODOTTO DA: Flota Ljubljana, Flota, zavod, Murska Sobota

CO-PRODOTTO DA: Plesni Teater Ljubljana

CON IL SUPPORTO DI: Ministero della cultura e Assessorato di Ljubljana



PH. SUNCAN STONE

21.05

MUSICA

IMPROVVISAZIONE

● 19.00

A Love Supreme Impro Festival: Yannis Maizan Genera

OPENING ACT: YANNIS MAIZAN — SASSOFONO

Yannis Maizan è un sassofonista italo-francese di Trieste, diplomato in sassofono jazz al Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste sotto la guida di Klaus Gesing, Roberto Dani e Giovanni Maier. Ha suonato in Francia, Austria, Italia, Slovenia, Croazia, Spagna e Slovacchia in vari ensemble jazz, classici e contemporanei, collaborando con produzioni come TBA Academy e Ocean Space e la Daisy's Big Band.

MAIN ACT: GENERA

LUCE VENITUCCI — PIANO, MELODICA

DARIO MIRANDA — CONTRABBASSO

ERMANNO BARON — BATTERIA

Genera si muove tra composizione estemporanea e forme fluide, aperte e flessibili, che strutturano l'improvvisazione senza irrigidirla. Pur richiamandosi alla tradizione del piano trio jazzistico, il gruppo amplia questo riferimento esplorando territori imprevedibili: esplosioni free e incalzanti groove si alternano a momenti più introspettivi e cameristici, mentre sonorità acustiche ed elettroacustiche si fondono con atmosfere dilatate e quasi ambient. *Active Observation*, il loro album d'esordio pubblicato nel 2023 da Aut Records, è stato inserito tra i 10 migliori album dell'anno da Blow Up e Il Giornale della Musica.

A LOVE
SUPREME
IMPRO FESTIVAL

associazione
GEMMA

A Love Supreme Impro Festival
è ideato e promosso dall'Associazione Gemma

22.05

DANZA

● 19.00

Inesorabilmente un'avia

Emma Zani

Roberto Doveri

Inesorabilmente un'avia si ispira a *Il Bisonte* (1998) di Bizhan Bassiri e Stefano Taglietti. La video-opera indaga il movimento implacabile della natura che si rigenera costantemente, trasformando energia pura in forma e viceversa, senza mai cessare il suo corso. Questa tensione rivela un rituale, un'unica strada cattura lo sguardo, offrendo continui simboli e associazioni, che si alternano in un ciclo chiuso e ipnotico. Una sequenza inesorabile assume la forma di un percorso che nega l'espressione esplosiva e muscolare dell'energia, sottolineandone piuttosto la labilità e il disequilibrio. *Inesorabilmente un'avia* porta sulla scena il dialogo tra prospettive diverse, alla ricerca di un'energia interiore che porta all'armonia, un invito a raggiungere nuovi equilibri.

CONCEPT: YoY Performing Arts

COREOGRAFIA E INTERPRETAZIONE: Emma Zani e Roberto Doveri

MUSICHE: Timoteo Carbone

VIDEO OPERA: *Il Bisonte* di Bizhan Bassiri con musiche di Stefano Taglietti

COSTUMI: HACHE Official

DISEGNO LUCI: Elisabetta Maniga

UNA PRODUZIONE DI: Anghiari Dance Hub

IN COPRODUZIONE CON: Fabbrica Europa

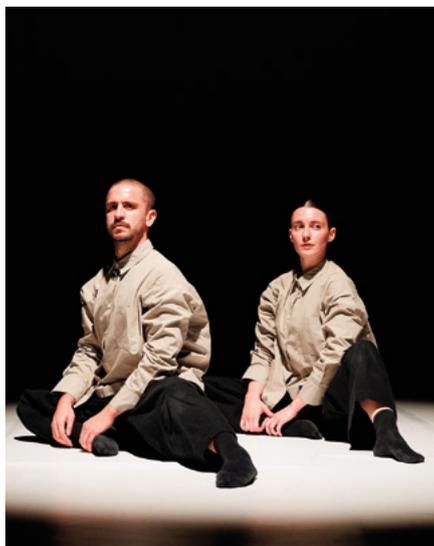
IN COLLABORAZIONE CON: Meccaniche della Meraviglia e Fondazione Bassiri

Progetto vincitore della XIV ed. del Premio Internazionale Prospettiva Danza Teatro (a cura di Laura Pulin e Eleonora de Logu), Vetrina della giovane danza d'autore 2023 — Network Anticorpi XL, Call Studio Round — TanzNetzDresden (Dresda) e vincitore del secondo premio della competizione ICC Linkage (Bulgaria)

● 20.30

Erli (DJ Set)

MUSICA



PH. STEFANO SCHEDA

24.05

NEW OPENING

● 18.00

Dante 61.

Il nuovo bookshop di Sant'Agnese

Progetti d'artista, case editrici indipendenti, libri in edizione limitata, cataloghi d'arte e realtà editoriali artigianali di nicchia: Dante 61, il nuovo bookshop della Fondazione Alberto Peruzzo, nasce con l'intento di valorizzare le culture visive e le nuove pratiche editoriali, dove il libro si fa spazio espositivo e la pagina diventa opportunità di sperimentazione.

Il bookshop proporrà titoli di case editrici italiane e internazionali che fanno del libro un manifesto d'artista, oltre alle pubblicazioni editte dalla Fondazione Alberto Peruzzo. Un nuovo spazio per l'editoria contemporanea, che esplora, attraverso le narrazioni per immagini, i confini tra libro e opera d'arte, con un approccio interdisciplinare. Il tutto in sinergia con artisti e scrittori emergenti e affermati, e in continuità con le proposte culturali dell'attiguo spazio dell'ex Chiesa di Sant'Agnese.

● 20.30

Tuby Rubber (DJ Set)

MUSICA

25.05

MUSICA

DANZA

● 15.00

Electric Body

Pollini Electroacoustic Ensemble

Spaziodanza Padova

Concerto-performance a cura della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio Pollini di Padova. A seguire il *primo studio* frutto del laboratorio che ha visto in dialogo gli studenti del Conservatorio Pollini e gli allievi danzatori di Spaziodanza Padova. Sperimentazioni con il corpo che diventa generatore di suoni attraverso il movimento captato da sensori.

L'attività del Pollini Electroacoustic Ensemble è orientata verso un approccio sperimentale alla tecnologia, intesa come supporto per la creatività musicale in grado di mettere in discussione le definizioni convenzionali di performer e strumento. Durante le performance, l'ensemble impiega interfacce multimodali e interattive – progettate e realizzate dagli stessi musicisti – per esprimersi con sonorità inedite in un contesto musicale che comprende ampia libertà interpretativa ed elementi di improvvisazione.

Spaziodanza Padova – sezione Eventi Performativi – nasce con l'intento di sperimentare nuove forme artistiche ponendo una particolare attenzione alla formazione di giovani artisti sostenendoli nella ricerca di nuovi e inediti progetti creativi. Il corpo diventa protagonista nello spazio scenico e apre un dialogo costante e innovativo con nuovi linguaggi contemporanei.

MUSICA: Pollini Electroacoustic Ensemble

DANZA: Veronica Bin, Aurora Budri, Giada Buso, Benni Gervalla, Cecilia Musso, Lidia Peggiate

COORDINAMENTO ARTISTICO: Eleonora de Logu e Julian Scordato

COORDINAMENTO TECNICO: SaMPL – Sound and Music Processing Lab



PH. VALERIA MUTINELLI

25.05

PERFORMANCE

MUSICA

VISUAL

● 19.00

Anterselva

Eleven-Fortytwo

Anterselva riflette sul ricordo e sul confine apparente. Suoni e immagini esplorano le interazioni tra l'uomo, la natura e la realtà vissuta nell'area di Rasun-Anterselva (BZ), al confine italo-austriaco.

ATTO I – RASINE 20'

Evoca un paesaggio fonetico stratificato nel tempo: l'eco arcaica del toponimo da cui prende origine il nome moderno della valle. L'atto è una voce che emerge dai margini e si dissolve nella risonanza.

ATTO II – TROVANTE 20'

Cattura la presenza delle pietre erratiche, testimoni silenziose di un movimento interrotto, congelato nel tempo. Il territorio parla per frammenti, per respiro ed erosione. In questo atto, i confini si spostano, si sfaldano e si ricompongono.

Eleven-Fortytwo è un duo artistico che indaga l'interazione tra spazio e tempo attraverso la persistenza della visione e del suono. Il loro lavoro unisce il timbro della fisarmonica alla composizione elettronica, creando paesaggi sonori e visivi.

Luca Fattore (Venezia, 1990) è laureato in design all'università luav di Venezia, la sua ricerca vive nella relazione tra luce, suono e spazio.

Mauro Scaggiante (Venezia, 1990) è un fisarmonicista diplomato al conservatorio A. Steffani di Castelfranco, ha studiato improvvisazione alla Hochschule fur Musik di Trossingen e alla Hochschule für Musik di Friburgo.



PH. PAOLO PRENDIN

28.05

MUSICA

IMPROVVISAZIONE

● 19.00

A Love Supreme Impro Festival:

Giovanni Nevyjel Giuseppe Bottiglieri

OPENING ACT: GIOVANNI NEVYJEL – TROMBA

Giovanni Nevyjel è un trombettista triestino, attivo sia nell'improvvisazione che nel jazz. Studia presso il Conservatorio Giuseppe Tartin, suonando con la DOOOM Orchestra e con il quartetto di improvvisazione TOK!, oltre ad essere leader del quintetto a suo nome.

MAIN ACT: GIUSEPPE BOTTIGLIERI – CONTRABBASSO SOLO

Lucóre è l'ultimo progetto solista del contrabbassista napoletano Giuseppe Bottiglieri, attualmente residente a Berlino. Questo lavoro rappresenta un viaggio sonoro che attraversa le sue radici e identità come punto di partenza di un viaggio che vuole andare lontano, scoprendo nuovi suoni e immagini, dove ridisegnare il perimetro del presente al di fuori delle riserve imposte. Le composizioni estemporanee di Giuseppe Bottiglieri si muovono ai confini della musica contemporanea, fondendo l'eredità di Xenakis, Scodanibbio e Sciarrino con il free jazz, i suoni del Mediterraneo e la vitalità di Berlino. L'influenza della capitale tedesca si riflette nell'uso di tecnologie digitali e suono processato, trasformando il contrabbasso in un universo di possibilità sonore in cui il timbro organico dello strumento si fonde con paesaggi elettronici, dando vita a una narrazione musicale complessa e coinvolgente.

A
LOVE
SUPREME
IMPRO FESTIVAL

associazione
GEMMA

A Love Supreme Impro Festival
è ideato e promosso dall'Associazione Gemma

Extra INTRA

9-28.05

MOSTRA

VIDEOPROIEZIONE

Garage (2011) Giovanni Ozzola

Il video *Garage. Sometimes You Can See Much More* (2011) esplora il passaggio dall'oscurità alla luce: da un garage chiuso che lascia filtrare striature di luce, si apre il blu dell'oceano. Il mutamento è segnato dal cigolio dell'apertura della serranda, che anticipa la visione della luce e dell'estasi. Omaggio a *Room by the Sea* di Edward Hopper, ragiona su luce, spazio e percezione. I sensi sono prima affinati nell'oscurità e poi sopraffatti dalla luce abbagliante di uno spazio aperto.

Nato nel 1982 a Firenze, Giovanni Ozzola vive e lavora nelle Isole Canarie. Tramite l'impiego di fotografia, video e media tradizionali, ricerca una rappresentazione dell'infinito e dell'esplorazione, dimostrando profonda sensibilità verso il fenomeno della luce e delle sue caratteristiche fisiche. Espone a livello internazionale ed è stato il vincitore di molti premi, tra cui il *Premio Terna* (2008), il *Talent Prize* (2010) e il *Premio Cairo* (2011).

9-28.05

MOSTRA

Riflessi di Storia, Echi di Futuro Giovanni De Sandre

De Sandre fotografa uno degli esempi più significativi di trasformazione ottocentesca di un palazzo situato nel centro storico cittadino, Palazzo Ascari Peruzzo (un tempo Ascari Rusconi Sacerdoti Lanza). Frutto di un intervento di riedificazione tra il 1811 e il 1838, l'edificio fu costruito creando al suo interno un grande salone centrale e in relazione ad esso una serie di stanze ovali ornate con cicli di affreschi realizzati da Giovanni De Min tra il 1821 e il 1824. Il progetto è in stile jappelliano, a seguito della demolizione di un precedente nucleo medievale, in parte costituito dall'ex chiesa di Sant'Agnese. Oggi il palazzo, entrato a far parte della Fondazione Alberto Peruzzo, è oggetto di lavori di ammodernamento e presenterà in futuro nuovi spazi espositivi collegati alla ex chiesa di Sant'Agnese.

Nato nel 1974, architetto e fotografo, Giovanni De Sandre si occupa di comunicazione visiva. Ha insegnato per quindici anni all'Università di Padova e Ferrara e attualmente collabora con il Polidesign di Milano e la Bologna Business School.

Danza, Performance, Musica a Sant'Agnese

Programma

9.05

● 19.00

MUSICA

IMPROVVISAZIONE

A Love Supreme Impro Festival:
Greta Romani + Mirco Ballabene

12.05

● 19.00

PERFORMANCE

XIN

Francesco Cigana + Carlo Buffa

14.05

● 19.00

MUSICA

A Love Supreme Impro Festival:
DOOOM Orchestra

15.05

● 19.00

PERFORMANCE

Il Corpo della Lotta

Ettore Greco + Carlotta Viscovo

● 20.30

MUSICA

Erlì (DJ set)

17.05

● 19.00

PERFORMANCE

DANZA

BLUFF

Jerca Roznik Novak + Veronika Valdés

21.05

● 19.00

MUSICA

IMPROVVISAZIONE

A Love Supreme Impro Festival:
Yannis Maizan + Genera

22.05

● 19.00

DANZA

Inesorabilmente un'avia

Emma Zani + Roberto Doveri

22.05

● 20.30

MUSICA

Erlì (DJ set)

24.05

● 18.00

NEW OPENING

Dante 61. Il nuovo bookshop
di Sant'Agnesè

● 20.30

MUSICA

Tuby Rubber (DJ set)

25.05

● 15.00

MUSICA

DANZA

Electric Body

Pollini Electroacoustic Ensemble
+ Spaziodanza Padova

● 19.00

PERFORMANCE

MUSICA

VISUAL

Anterselva

Eleven-Fortytwo

28.05

● 19.00

PERFORMANCE

MUSICA

A Love Supreme Impro Festival:
Giovanni Nevyjel + Giuseppe Bottiglieri

Extra INTRA

9-28.05

MOSTRA

VIDEOPROIEZIONE

Garage (2011)

Giovanni Ozzola

9-28.05

MOSTRA

Riflessi di Storia, Echi di Futuro

Giovanni De Sandre

Fondazione
Alberto Peruzzo

A
P

9-28.5